

# **Piano dei controlli della denominazione**

“Cipolla rossa di Tropea Calabria”

Indicazione Geografica Protetta

**DPC080**

## Sommario

1 – Premessa	3
2 – Scopo e campo di applicazione	3
3 - Documenti di riferimento	3
4 – Definizioni e abbreviazioni	3
4.1 – Definizioni	3
4.2 – Abbreviazioni	4
5 – Accesso al sistema di controllo e certificazione	4
6 – Riconoscimento dei soggetti produttivi e mantenimento nel sistema di controlli	5
6.1 - Procedure di riconoscimento	5
6.1.1 - Riconoscimento	5
6.1.2- Validità del riconoscimento	5
6.2 – Variazione alle situazioni del riconoscimento	5
6.2.1 - Subentro al Riconoscimento	5
6.3 – Recesso dal sistema dei controlli e cancellazione dagli elenchi	5
6.3.1 – Procedura per la gestione di posizioni non più attive	5
6.4 – Procedure di sorveglianza	6
6.5 – Sorveglianza sulle produzioni	6
6.5.1 – Sorveglianza in autocontrollo	6
6.5.2 – Sorveglianza CSQA	7
7 – Adempimenti documentali dei soggetti riconosciuti	7
7.1 – Documentazione dell’attività	7
7.2 – Adempimenti generali osservati dagli operatori	7
7.3 – Documentazione sistematicamente trasmessa a CSQA	8
8 – Gestione delle non conformità	8
8.1 – Gestione delle non conformità da parte degli operatori della filiera	8
8.2 – Gestione delle non conformità da parte di CSQA	9
9 – Reclami e ricorsi	9
10 – Riservatezza	9
11 – Etichettatura	9
12 – Requisiti di conformità	10
12.1 – Etichettatura	10
13 – Tracciabilità delle produzioni	10
13.1 – Generalità	13
13.2 – Produzione di materiale vivaistico	13
13.3 - Produzione di Cipolla	14
13.4 – Intermediario	14
13.5 – Confezionamento	14
13.6 - Separazione delle produzioni IGP	14
14 – Schema dei controlli	15
Elenco della modulistica predisposta da CSQA a supporto del Piano dei Controlli	19

## 1 - Premessa

Il Regolamento (UE) n.1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21.11.2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari richiede che i prodotti agroalimentari che beneficiano della denominazione di origine protetta (IGP) o della indicazione geografica protetta (IGP) siano ottenuti in conformità al relativo Disciplinare e che la rispondenza ai requisiti disciplinati sia controllata da strutture di controllo autorizzate dagli stati membri.

CSQA Certificazioni Srl (nel seguito CSQA), quale Organismo di Controllo autorizzato per la denominazione Cipolla rossa di Tropea Calabria, ai sensi dell'art. 53 della legge 128/98 così come sostituito dall'art. 14 della legge n. 526/99, ha definito il presente documento DPC 080 come guida per lo svolgimento delle attività di controllo di conformità.

Il presente Piano dei Controlli, redatto sulla base del Disciplinare depositato presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e trasmesso ai competenti servizi dell'UE descrive l'insieme delle condizioni e dei controlli ai quali la filiera produttiva e il prodotto devono essere sottoposti affinché possa essere identificato con la IGP "Cipolla rossa di Tropea Calabria"

Per gli aspetti relativi alla denominazione della zona geografica, alla descrizione del prodotto e al metodo di ottenimento si rimanda al disciplinare di produzione pubblicato nella GU n. n.87 del 13 aprile 2013 e consultabile sul sito ufficiale del MIPAAF all'indirizzo [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it).

I soggetti della filiera riconosciuti devono produrre e conservare adeguatamente la documentazione in autocontrollo, rendendola disponibile ai controlli di conformità svolti da CSQA.

## 2 – Scopo e campo di applicazione

Il presente Piano, persegue la finalità di identificare ed assicurare, attraverso attività di valutazione, ispezioni e prove, il rispetto dei requisiti disciplinati della filiera di produzione della IGP Cipolla rossa di Tropea Calabria e trova applicazione, per le specifiche attività, presso tutti i soggetti, Vivaisti, Produttori, Intermediari e Confezionatori, che intendono avvalersi di tale Indicazione.

## 3 - Documenti di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21.11.2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP - Disciplinare di produzione – [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it);
- Legge n. 128/98 - legge comunitaria 1995/1997 con particolare riferimento all'articolo 53, così come sostituito dall'articolo 14 della legge 21 dicembre 1999 n. 526, legge comunitaria 1999;
- D.Lgs. 19 novembre 2004, n. 297 – Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari;
- D.L.vo 15 dicembre 2017, n. 231 – Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (UE) n. 1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori e l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del medesimo regolamento (UE) n. 1169/2011 e della direttiva 2011/91/UE, ai sensi dell'articolo 5 della legge 12 agosto 2016, n. 170 «Legge di delegazione europea, pubblicato sulla GU n. 32 dell' 8 febbraio 2018;
- Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012: "Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi";
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025: "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura".
- Decreto del 27 ottobre 2008: Iscrizione della denominazione «Cipolla rossa di Tropea Calabria» nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette.
- Regolamento (CE) n. 264 del 18-03-2013 recante approvazione di una modifica del disciplinare della denominazione "Cipolla Rossa di Tropea Calabria"
- Regolamento (CE) n. 248/2008 della Commissione del 27/03/2008 recante iscrizione della denominazione "Cipolla Rossa di Tropea Calabria" nel registro delle denominazioni di origine protette e indicazioni geografiche protette;
- Regolamento delegato (UE) n. 664/2014 della Commissione del 18 dicembre 2013 che integra il reg. UE n. 151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014 recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
- Regolamento di Esecuzione UE n. 543/11 della Commissione del 07 giugno 2011 ed s.m. recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati.
- Direttiva 2011/91/UE del 13 dicembre 2011 relativa alle diciture o marche che consentono di identificare una partita alla quale appartiene una derrata alimentare.

- Decreto Legislativo 19 novembre 2004 n. 297 pubblicato nella G.U. n. 293 del 15/12/2004 inerente: Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento CEE 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.
- Legge 27.12.2006 n.296 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria) – art.1, comma 1047 recante funzioni statali di vigilanza sull’attività di controllo degli organismi pubblici e privati nell’ambito dei regimi di produzione agroalimentari di qualità registrate demandate all’Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari.
- Regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento e del Consiglio del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori;
- Provvedimento 26 marzo 2013. Modifica del Disciplinare di Produzione della denominazione “Cipolla rossa di Tropea Calabria” registrata in qualità di Indicazione Geografica Protetta in forza al Regolamento (CE) n. 284 della Commissione del 27 marzo 2008 (GU n. 87 del 13 aprile 2013).

#### 4 – Definizioni e abbreviazioni

##### 4.1 - Definizioni

**Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP:** prodotto finito conforme recante il marchio distintivo della Indicazione.

**Autocontrollo:** verifica dei requisiti di conformità, attuata e registrata da parte dei soggetti della filiera produttiva della IGP Cipolla rossa di Tropea Calabria, per le attività svolte presso i propri siti produttivi.

**Autorità di vigilanza:** Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e la Regione Calabria;

**Certificazione di Conformità:** atto mediante il quale CSQA dichiara che, un prodotto agroalimentare, un processo od una organizzazione sono conformi ai requisiti applicabili e previsti da un disciplinare ufficiale, approvato dalle competenti Autorità;

**Produttore:** soggetto riconosciuto che coltiva prodotto idoneo in terreni ricadenti nella zona di produzione della IGP.

**Vivaista:** soggetto riconosciuto per l’attività di coltivazione piantine di ecotipo locale e la loro relativa cessione/commercializzazione a terzi.

**Intermediario:** soggetto riconosciuto che acquista da un Produttore della materia prima o del prodotto semilavorato e la cede ad un Confezionatore riconosciuto, conformemente alle specifiche del presente Piano di Controllo;

**Confezionatore:** soggetto riconosciuto che, utilizzando prodotto idoneo procede al suo confezionamento ed all’apposizione del logo identificativo della Indicazione “Cipolla rossa di Tropea Calabria” IGP.

**Consorzio di Tutela:** Consorzio di Tutela incaricato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ai sensi della legge 21 dicembre 1999 n. 526, con particolare riferimento all’articolo 14.

**Controllo di conformità:** attività di verifica mediante le quali CSQA accerta il rispetto dei requisiti di conformità e delle procedure specificati nel disciplinare e nel presente Piano dei Controlli.

**Disciplinare:** documento che specifica i requisiti della Indicazione Cipolla rossa di Tropea Calabria e, in particolare, i riferimenti alla zona di produzione, alle modalità di ottenimento, alle caratteristiche del prodotto documento i cui contenuti sono conformi a quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1151/2012, approvato dalle competenti Autorità e trasmesso ai competenti Servizi dell’Unione Europea.

**Lotto:** insieme di unità di una derrata alimentare, prodotte, fabbricate o confezionate in circostanze praticamente identiche. Il lotto è determinato dal produttore o dal confezionatore del prodotto alimentare o dal primo venditore stabilito nella Unione Europea ed è apposto sotto la propria responsabilità.

**Non conformità:** mancato soddisfacimento di requisiti specificati. Le non conformità devono considerarsi **gravi** quando incidono irrimediabilmente sulle caratteristiche del prodotto o nei casi in cui non sia possibile garantire la tracciabilità. Le non conformità possono considerarsi **lievi** quando pur evidenziando una carenza in relazione ad un requisito, non viene pregiudicata la conformità del prodotto.

**Prodotto finito:** con il termine di prodotto finito si intende il prodotto ottenuto in conformità ai requisiti previsti, idoneo ad essere identificato con il contrassegno distintivo della Indicazione Cipolla rossa di Tropea Calabria.

**Richiedente:** soggetto che richiede a CSQA l’accesso al sistema dei controlli per la certificazione di conformità per un prodotto agroalimentare;

**Soggetto riconosciuto:** soggetto inserito nel sistema di controllo e certificazione della Indicazione Cipolla rossa di Tropea Calabria;

**Visita annuale di controllo:** insieme delle attività ispettive svolte dall’OdC nell’arco dell’intero anno solare.

**Struttura di Protezione:** Strutture caratterizzate da impalcatura semplice, non collegate ad altre opere costruttive edilizie, prive di impianti di acclimatazione e solo con eventuale presenza di teli di protezione sui colmi. In tali strutture le piantine devono essere impiantate direttamente nel terreno e devono essere rispettate le tempistiche delle operazioni di trapianto;

**Certificato di riconoscimento:** documento emanato dall’OdC nel quale sono riportati i dati identificativi dell’operatore inserito nella filiera, il ruolo che quest’ultimo svolge nella filiera della IGP Cipolla rossa di tropea Calabria e la data d’ingresso nella filiera;

**Controllo supplementare:** controllo eseguito a seguito di non conformità riscontrata, per la verifica delle azioni correttive, del mantenimento dei requisiti dopo la comunicazione da parte dell'operatore relativa a modifiche successive al riconoscimento, o quando previsto dallo schema dei controlli.

#### 4.2 - Abbreviazioni

**MIPAAF:** Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali,

**Art. (n):** identificazione di un requisito del disciplinare di produzione (in par. 14),

**ID:** in schema dei controlli (par. 14), numero identificativo di ogni singola riga,

**D:** in schema dei controlli (par. 14), identificazione di controllo di tipo documentale,

**I:** in schema dei controlli (par. 14), identificazione di controllo di tipo ispettivo,

**A:** in schema dei controlli (par. 14), identificazione di controllo di tipo analitico,

**NC:** Non conformità,

**VIS:** Verifica ispettiva supplementare;

**AC:** Azione correttiva (in par. 14 individua le attività di CSQA in seguito a NC rilevate).

#### 5 – Accesso al sistema di controllo e certificazione

Tutti i soggetti della filiera disciplinata, Vivaisti, Produttori, Intermediari e Confezionatori (ubicati nel territorio delimitato dal disciplinare, ad esclusione dei Vivaisti), che concorrono alla realizzazione della Indicazione Cipolla rossa di Tropea Calabria devono essere riconosciuti ed assoggettati ai controlli di conformità previsti dal presente Piano.

Per l'accesso al sistema di controllo e certificazione del Cipolla rossa di Tropea Calabria ogni soggetto interessato deve produrre in originale a CSQA specifica richiesta di adesione: formato MOD001.

La richiesta di accesso dei soli Produttori agricoli deve essere trasmessa a CSQA 30 giorni prima della data di trapianto; l'effettivo utilizzo della Indicazione, dovrà però avvenire esclusivamente ad avvenuto riconoscimento.

La richiesta deve essere corredata con la documentazione accessoria ed in particolare con la modulistica indicante catasto, modalità di semina (MOD002).

Relativamente agli intermediari e confezionatori la richiesta di accesso può essere trasmessa in qualsiasi periodo dell'anno, mentre per i vivaisti la scadenza è al 31 gennaio.

La domanda di accesso al sistema di controllo e certificazione della Indicazione deve essere redatta e sottoscritta direttamente dai richiedenti.

Le domande possono essere trasmesse a CSQA:

- dal Consorzio di Tutela incaricato,
- direttamente dal soggetto richiedente.

Con la presentazione a CSQA della richiesta di accesso al sistema di controllo e certificazione i soggetti notificati nella domanda accettano integralmente i contenuti del Piano dei Controlli ed assumono la diretta responsabilità delle attività svolte ai fini della Indicazione Cipolla rossa di Tropea Calabria.

Ogni soggetto si impegna, inoltre, a collaborare con l'Organismo di controllo facilitando l'attività di controllo svolta dagli ispettori, con o senza preavviso, in tutte le sue fasi e articolazioni.

#### 6 – Riconoscimento dei soggetti produttivi e mantenimento nel sistema di controllo

Relativamente ai richiedenti, ricevuta la domanda e la documentazione accessoria prevista, CSQA verifica adeguatezza, completezza e conformità della richiesta entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento, compatibilmente con la stagionalità del prodotto. Qualora la documentazione di richiesta risulti incompleta o non adeguata, viene fornita comunicazione al richiedente con richiesta di integrazione secondo quanto necessario.

A seguito di valutazione positiva della domanda, entro 30 giorni, CSQA effettua la verifica ispettiva iniziale ai fini del riconoscimento.

Nel corso della verifica ispettiva di riconoscimento CSQA verifica la corrispondenza delle condizioni produttive con quanto comunicato nella domanda e la capacità del soggetto produttivo di soddisfare i requisiti disciplinati, in relazione alle attività effettuate dal richiedente.

Oggetto della valutazione iniziale saranno, in particolare, i seguenti aspetti:

- **per i vivaisti:** la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e la capacità di soddisfare i requisiti disciplinati con particolare riferimento alla ubicazione superfici ad IGP delle piante madri, estremi catastali, cartografia, tempistiche di semina;
- **per i produttori:** la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e la capacità di soddisfare i requisiti disciplinati con particolare riferimento alla ubicazione superfici ad IGP, estremi catastali, cartografia, superficie, come da disciplinare di produzione;

- **per gli intermediari:** la disponibilità di attrezzature ed impianti idonei per l'attività, l'idoneità dei sistemi di gestione previsti o approntati per l'identificazione e la rintracciabilità delle produzioni.
- **per i confezionatori:** la disponibilità di attrezzature ed impianti idonei per il confezionamento, l'idoneità dei sistemi di gestione previsti o approntati per l'identificazione e la rintracciabilità delle produzioni.

### 6.1 - Procedure di riconoscimento

La procedura di riconoscimento si articola nelle seguenti fasi:

#### a) Verifica documentale:

CSQA, ricevuta la richiesta e la documentazione accessoria prevista, verifica entro dieci (15) giorni lavorativi:

- che l'insediamento produttivo del Richiedente sia situato nel territorio delimitato;
- che la richiesta sia stata formalizzata utilizzando l'apposita modulistica e sia compilata in ogni sua parte; qualora la documentazione risulti incompleta o non adeguata, sarà inviata una richiesta di integrazione.

#### b) Verifica ispettiva iniziale:

CSQA, conclusa positivamente la verifica documentale, entro trenta (30) giorni lavorativi effettua la verifica ispettiva iniziale. Nel corso della stessa viene valutata la corrispondenza delle condizioni in essere con quanto comunicato nella richiesta e la capacità del Richiedente di soddisfare i requisiti disciplinati in relazione alle proprie specifiche attività

La procedura di riconoscimento viene attivata con la presentazione a CSQA da parte del richiedente della domanda di accesso al sistema di controllo e certificazione. La presentazione della domanda scritta e della documentazione accessoria prevista è elemento vincolante per l'esame della richiesta avanzata.

Nel caso in cui dalla visita emergano circostanze difformi da quanto dichiarato, la procedura viene sospesa fino al soddisfacimento del requisito previsto, ove possibile. Laddove l'Operatore non adempia alle richieste di adeguamento entro trenta giorni (30) lavorativi, CSQA chiude l'istruttoria con l'invio di una corrispondente comunicazione.

#### 6.1.1- Riconoscimento

CSQA procede alla valutazione degli esiti della verifica ispettiva iniziale e qualora da tali riscontri non siano evidenziate situazioni di non conformità, si procede con la valutazione dell'istruttoria da parte del CEC di CSQA.

In caso di esito positivo della visita ispettiva iniziale, il CEC, acquisita la relativa documentazione, delibera entro quindici (15) giorni lavorativi sul riconoscimento ovvero sul mancato riconoscimento per mancanza da parte del Richiedente dei requisiti prescritti nel PDC.

CSQA, entro dieci (10) giorni lavorativi dalla delibera del CEC, notifica al Richiedente l'esito della decisione:

- in caso di valutazione positiva emette il provvedimento di riconoscimento ed inserisce il Richiedente nell'elenco anagrafico degli Operatori riconosciuti attribuendogli uno specifico codice di identificazione; il provvedimento è notificato all'Operatore tramite posta certificata (PEC);
- viceversa, in caso di valutazione negativa, il provvedimento di non inserimento è notificato tramite posta certificata (PEC) al Richiedente non riconosciuto.

#### 6.1.2- Validità del riconoscimento

La validità del riconoscimento ai fini dell'IGP Cipolla rossa di Tropea Calabria, con fatti salvi i casi di rinuncia dei soggetti, è correlata alla validità dell'autorizzazione ministeriale rilasciata a CSQA ai fini dell'espletamento dei controlli di conformità.

Il riconoscimento e l'iscrizione negli elenchi CSQA ai fini dell'IGP Cipolla rossa di Tropea Calabria sono automaticamente rinnovati fino a formale disdetta degli operatori interessati.

### 6.2 – Soprarrunte modifiche delle condizioni iniziali di riconoscimento e altre eventuali ulteriori modifiche

Ai fini del mantenimento del riconoscimento ai fini dell'IGP, l'Operatore interessato deve formalmente comunicare a CSQA, possibilmente in via preventiva e comunque entro dieci (10) giorni lavorativi dal loro accadimento, all'indirizzo di posta elettronica [csqa@csqa.it](mailto:csqa@csqa.it), tutte le modifiche sostanziali che incidono sullo stato di conformità del prodotto, sul processo produttivo e sulla tracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti (es.: variazioni societarie, della proprietà o dell'anagrafica aziendale, dell'assetto strutturale e/o produttivo).

CSQA, entro dieci (10) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, valuterà le variazioni segnalate, riservandosi la facoltà di effettuare verifiche ispettive e/o richieste di integrazioni documentali in relazione alla natura delle variazioni intervenute.

Per produttori già riconosciuti e per le campagne successive alla prima, deve essere comunicato all'Organismo di Controllo, l'aggiornamento del catasto particellare investite a Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP. Per la notifica delle superfici investite a IGP deve essere utilizzato un apposito formato (es. MOD 002–o documento equivalente), che deve essere trasmesso a CSQA, entro e non oltre il 31 gennaio.

La trasmissione del MOD002, oltre le tempistiche stabilite, comporterà l'esecuzione di una Verifica Ispettiva Supplementare con oneri a carico. L'accoglimento del MOD002 sarà subordinato all'esito della Verifica Ispettiva Supplementare.

Solo ed esclusivamente per l'anno 2021, la data di trasmissione del MOD002 viene prorogata al 28 febbraio.

### 6.2.1 - Subentro al Riconoscimento

Nei casi di subentro di un nuovo operatore (successione, suddivisione, fusione, variazione di ragione sociale o forma giuridica), per la medesima attività, qualora dalla domanda di subentro/voltura si riscontri che il subentro comporta esclusivamente il trasferimento soggettivo del complesso dei diritti e degli obblighi derivanti dall'appartenenza del cedente al circuito IGP, lasciando immutati gli elementi oggettivi essenziali che hanno consentito l'iscrizione dell'azienda subentrata nel registro degli operatori riconosciuti, ne consegue l'iscrizione della stessa, a seguito della valutazione della pratica da parte del Comitato Esecutivo di Certificazione, nel relativo elenco della IGP senza l'effettuazione della verifica iniziale. La pratica non verrà portata alla valutazione del CEC nel caso in cui non vi sia una modifica del CUAA e/o nel caso vi sia la modifica della sola sede legale.

In tutti gli altri casi in cui il subentro non comporta esclusivamente il trasferimento soggettivo del complesso dei diritti e degli obblighi derivanti dall'appartenenza del cedente all'IG, CSQA pianificherà una verifica ispettiva a riscontro della conformità aziendale che, se confermata, comporta l'iscrizione della stessa nel relativo elenco anagrafico, a seguito della valutazione della pratica da parte del Comitato Esecutivo di Certificazione.

### **6.3 – Recesso dal sistema dei controlli e cancellazione dagli elenchi**

L'operatore riconosciuto che intende recedere dall'IG (per chiusura o cessione dell'azienda, cessazione dell'attività produttiva ai fini dell'IG o altra diversa motivazione) è tenuto a dare corrispondente comunicazione scritta a CSQA da inviare all'indirizzo PEC di CSQA.

In caso di richiesta di recesso l'Operatore pagherà a CSQA le tariffe di sua competenza per l'anno solare in cui viene formalizzata la richiesta.

CSQA, perfezionate tutte le procedure riferite alla richiesta di recesso, sottopone la richiesta al CEC che assumerà una corrispondente delibera. All'esito, CSQA emetterà il provvedimento di recesso, dandone comunicazione tramite posta elettronica certificata (PEC) all'Operatore interessato, e provvederà alla sua cancellazione dall'elenco anagrafico degli Operatori riconosciuti.

La procedura si perfeziona nel momento del ricevimento del relativo provvedimento da parte dell'Operatore che ha presentato la relativa richiesta. Fino ad allora quest'ultimo è tenuto ad assolvere a tutti gli oneri connessi alla sua qualità di Operatore riconosciuto.

### 6.3.1 - Procedura per la gestione di posizioni non più attive

CSQA sottopone alla valutazione del CEC la revoca della posizione anagrafica dell'Operatore riconosciuto nei relativi elenchi nei casi in cui:

- abbia cessato l'attività senza averne dato la prescritta comunicazione e tali circostanze siano accertate mediante verifica documentale circa la "cessazione camerale" e/o verifica ispettiva che attesta che il medesimo non opera più ai fini dell'IG;
- l'insediamento produttivo e/o il soggetto riconosciuto non sono più esistenti, l'insediamento è di fatto dismesso, chiuso o abbandonato o l'Operatore sia dichiarato fallito;
- abbia sospeso l'attività ai fini dell'IG per un periodo superiore ai dodici (12) mesi interi e consecutivi senza comunicazione scritta. In tal caso, CSQA invierà una nota all'Operatore interessato, informandolo che trascorsi trenta (30) giorni lavorativi senza che lo stesso manifesti, mediante comunicazione scritta a CSQA, la volontà di continuare la produzione ai fini dell'IG, si provvederà alla sua cancellazione dagli elenchi degli Operatori inseriti nel circuito di filiera tutelata.

La cancellazione dagli elenchi anagrafici:

- vieta all'Operatore di utilizzare ai fini dell'IG il prodotto, a partire dalla data indicata nella comunicazione relativa al/alla suo/sua recesso/cancellazione;
- obbliga l'Operatore a sospendere immediatamente l'utilizzo delle vesti grafiche, della carta intestata e di tutti i documenti/pubblicazioni nei quali compaiono i riferimenti alla filiera tutelata;
- vieta all'Operatore l'utilizzo dei marchi previsti dai regolamenti comunitari di pertinenza;

In caso di cancellazione CSQA provvederà a richiedere all'Operatore il pagamento delle tariffe di sua competenza.

#### **6.4 – Procedure di sorveglianza**

Positivamente concluse le attività di riconoscimento di cui al punto 6.1, i soggetti riconosciuti della filiera della Indicazione Cipolla rossa di Tropea Calabria sono assoggettati ai controlli di conformità secondo le modalità e le frequenze dei controlli rappresentate al successivo paragrafo 14 – schema dei controlli.

Al fine di garantire la conformità ai requisiti disciplinati, CSQA controlla la corretta compilazione della documentazione di autocontrollo, valutando in particolare il mantenimento della rintracciabilità del prodotto, i controlli aziendali sulle modalità di produzione, le quantità totali immesse nel circuito della Indicazione “Cipolla rossa di Tropea Calabria”.

Per quanto attiene la quota di controllo annuale del 35% dei soggetti, è così costituito: un terzo del totale dei soggetti aderenti al circuito tutelato più una ulteriore quota, fino a raggiungere il 35%, composta da soggetti già controllati.

Pertanto i soggetti riconosciuti sono tenuti a conservare tutta la documentazione derivante dall’autocontrollo aziendale ed a renderla disponibile ai controlli di conformità svolti da CSQA.

I soggetti della filiera produttiva disciplinata sono tenuti al rispetto dei requisiti disciplinati e degli adempimenti previsti dal Piano, in relazione alle attività effettuate ai fini della Indicazione. In particolare sono tenuti a documentare, conservare, rendere disponibili ai controlli di conformità effettuati da CSQA e trasmettere secondo quanto previsto o necessario adeguate registrazioni documentate in riferimento all’attività svolta in autocontrollo ed al rispetto dei requisiti applicabili ai fini della Indicazione protetta.

I soggetti della filiera devono, inoltre, fornire disponibilità ed accettare i controlli di conformità, svolti con o senza preavviso, che CSQA intende effettuare presso i siti produttivi.

Nello schema dei controlli di cui al successivo punto 14 sono dettagliati gli adempimenti in autocontrollo a carico dei soggetti disciplinati, in relazione alle attività svolte, nonché i corrispondenti controlli di conformità (in riferimento al soggetto, alle fasi di processo disciplinate ed ai requisiti applicabili) da attuarsi a cura di CSQA ai fini dei riscontri di conformità al disciplinare della Indicazione Cipolla rossa di Tropea Calabria.

Nello schema dei controlli sono inoltre evidenziate le possibili situazioni di non conformità, il relativo livello di importanza e le azioni poste in essere da CSQA come conseguenza di un loro eventuale riscontro.

L’insieme complessivo dei controlli sulla Indicazione Cipolla rossa di Tropea Calabria è costituito, pertanto, sia da attività poste direttamente a carico dei soggetti della filiera disciplinata (attività di autocontrollo), sia dai controlli di conformità effettuati da CSQA, consistenti in verifiche ispettive sugli operatori e in riscontri sul prodotto.

#### **6.5 – Sorveglianza sulle produzioni**

##### **6.5.1 – Sorveglianza in autocontrollo**

La valutazione della conformità del prodotto finito idoneo alla IGP è svolta sia in autocontrollo dai soggetti produttivi della filiera interessati, sia da CSQA secondo le modalità di seguito evidenziate.

##### **6.5.1 – Sorveglianza analitica in autocontrollo**

Ogni operatore assoggettato al sistema di controllo della IGP Cipolla rossa di Tropea Calabria è responsabile del rispetto del Disciplinare di Produzione e dell’applicazione dei contenuti del presente Piano.

Il soggetto che immette in commercio il prodotto con l’indicazione Cipolla rossa di Tropea Calabria si accerta, in autocontrollo, che il prodotto finito presenti le caratteristiche in conformità alle prescrizioni del disciplinare.

I risultati di tale autocontrollo, con gli specifici identificativi dei lotti di prodotto/partita di conferimento esaminati, devono essere opportunamente registrati e resi disponibili ai controlli di CSQA.

Qualora il prodotto risultasse non conforme ai requisiti disciplinati l’operatore è tenuto alla esclusione del lotto oggetto di valutazione dal circuito dell’IGP ed alla registrazione dei quantitativi oggetto di tali interventi; deve essere inoltre fornita evidenza oggettiva di eventuali non conformità emerse e delle relative modalità di gestione.

#### **Caratteristiche fisiche e caratteristiche organolettiche**

La rispondenza alle caratteristiche disciplinate è verificata in autocontrollo in continuo su prodotto in corso di confezionamento e documentata mediante annotazione dei quantitativi di prodotto ottenuto da attuarsi su apposita documentazione di registrazione. Con l’annotazione nel Registro di confezionamento (MOD 004) delle quantità confezionate come IGP il confezionatore dichiara, sotto la propria responsabilità, la conformità del prodotto.

Tutte le registrazioni derivanti dall’autocontrollo e le informazioni relative alla gestione delle eventuali non conformità devono essere conservate e rese disponibili ai controlli ispettivi di CSQA.

I lotti risultati non conformi devono essere trattati secondo quanto previsto dal par. 8.1.

##### **6.5.2 – Sorveglianza CSQA**

Al fine del controllo delle produzioni del circuito della denominazione “Cipolla rossa di Tropea Calabria” CSQA applica il sistema di controllo evidenziato e formalizzato al successivo punto 14. Tale sistema è costituito da un

insieme attività, in campo ed in ufficio, volte a verificare la rispondenza al disciplinare della denominazione per i processi produttivi e per le caratteristiche del prodotto nonché la corretta documentazione (mediante riscontri sulle registrazioni) dell'attività svolta ai fini della denominazione Cipolla rossa di Tropea Calabria e dei relativi flussi di prodotto immesso nel circuito tutelato.

Ai fini del controllo qualitativo delle produzioni, in sede di verifica ispettiva presso il confezionatore, CSQA esegue una valutazione qualitativa (colore, sapore, calibro) del prodotto confezionato o in corso di confezionamento effettuata su campione globale rappresentativo della partita, formato in ragione delle dimensioni della partita e come da successiva tabella:

N° unità di vendita compresi nel lotto	N° unità di vendita da prelevare
Fino a 100	5
Da 101 a 300	7
Da 301 a 500	9
Da 501 a 1000	10
Oltre 1000	15 (minimo)

Qualora una unità di vendita (tra quelle prelevate) risulti non conforme ai requisiti disciplinati, si procederà alla valutazione di tutto il lotto identificato. A fine valutazione, le unità di vendita non conformi, facenti parte del medesimo lotto, dovranno essere escluse dal circuito della denominazione ed opportunamente trattate.

In caso di non conformità qualitativa, qualora parte del prodotto fosse già stato immesso in commercio, CSQA richiede l'attuazione della procedura di ritiro, delle appropriate e tempestive azioni correttive e, a riscontro dell'efficacia di dette azioni, dispone per l'effettuazione di una verifica ispettiva supplementare con valutazione del prodotto.

## 7 – Adempimenti documentali dei soggetti riconosciuti

### 7.1 – Documentazione dell'attività

E' responsabilità di ogni soggetto riconosciuto attenersi alle prescrizioni previste dal disciplinare di produzione e dal presente Piano dei Controlli, per le attività effettuate ai fini della Indicazione Cipolla rossa di Tropea Calabria.

Ogni soggetto è inoltre tenuto a produrre, conservare, rendere disponibile ai controlli di CSQA e trasmettere (secondo quanto previsto o richiesto) adeguata documentazione di autocontrollo ad evidenza del rispetto dei requisiti di conformità dei prodotti e dei processi, dell'osservanza delle disposizioni del presente Piano dei Controlli nonché della corretta identificazione e della completa tracciabilità delle produzioni ottenute e immesse nel circuito della Indicazione Cipolla rossa di Tropea Calabria (al riguardo vedasi anche paragrafo 14).

Salvo diversa disposizione in applicazione della normativa vigente, la documentazione e le registrazioni prodotte in relazione alla Indicazione Cipolla rossa di Tropea Calabria devono essere conservate per almeno 5 anni successivi all'anno di redazione.

### 7.2 – Adempimenti generali osservati dagli operatori

Gli Operatori riconosciuti nel circuito della produzione tutelata della IGP, sono tenuti:

- a mantenere le caratteristiche strutturali e organizzative, rispetto agli elementi acquisiti in sede di riconoscimento;
- ad eseguire e rispettare le procedure di autocontrollo, di tracciabilità, di rintracciabilità e di verifica dei requisiti prescritti dal Disciplinare;
- ad adempiere agli obblighi previsti ai fini della produzione tutelata mediante la registrazione, la compilazione, la gestione e l'archiviazione della documentazione prevista dal Piano dei Controlli in modo da agevolare le verifiche da parte di CSQA e delle Autorità ufficiali preposte al controllo;
- a consentire, anche allo scopo di assicurare la prosecuzione dell'efficacia del riconoscimento stesso, ogni forma di verifica da parte di CSQA, senza o con preavviso, diretta ad accertare l'esatto adempimento degli obblighi posti a loro carico. Si riporta di seguito quanto definito all'Art. 3, Comma 2 del D. Lgs n. 297/2004: "Salva l'applicazione delle norme penali vigenti, il soggetto immesso nel sistema di controllo che pone in essere un comportamento diretto a non consentire le ispezioni e/o a impedire il prelievo di campioni ovvero a intralciare o ad ostacolare l'attività di verifica dei documenti da parte degli incaricati della struttura di controllo, di cui al comma 1 o degli agenti vigilatori del Consorzio di tutela di cui

all'articolo 1, comma 1, lettera c), numero 1), è sottoposto alla sanzione amministrativa pecuniaria, previa verifica da parte del Ministero delle politiche agricole e forestali, di euro cinquecentosedici”;

- a comunicare formalmente a CSQA, entro dieci (10) giorni lavorativi dal loro accadimento, tutte le modifiche sostanziali che incidono sullo stato di conformità del prodotto, sul processo produttivo e sulla tracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti;
- ad autorizzare CSQA all'utilizzo dei dati acquisiti a proposito della propria attività per gli scopi connessi all'esercizio del sistema dei controlli;
- ad autorizzare l'accesso al proprio insediamento produttivo anche agli incaricati delle autorità responsabili dell'accreditamento e della vigilanza ai sensi delle normative per essi vigenti;
- ad autorizzare CSQA all'utilizzo di dispositivi mobili e fotocamere per il rilievo fotografico di siti, dotazioni, schermate video (es. screen shot), documenti da acquisire a supporto esclusivo della propria attività per gli scopi connessi all'espletamento dei controlli autorizzati dal MIPAAF;
- a registrare i reclami ricevuti, rendendoli disponibili all'OdC e le relative azioni correttive adottate;
- a registrare le non conformità e a fornire evidenza oggettiva che il prodotto non conforme sia escluso dall'IG;
- a conservare presso la propria sede riconosciuta, tutti i documenti prodotti e ricevuti nell'ambito della propria attività per almeno cinque (5) anni dalla data di emissione;
- a produrre e fornire evidenza oggettiva a CSQA del rispetto dei requisiti di conformità previsti, della conformità, dell'identificazione e della tracciabilità del prodotto avviato all'IG, nonché delle situazioni di non conformità eventualmente riscontrate e delle relative modalità di trattamento;
- utilizzare strumenti di misura in stato di taratura per le misurazioni effettuate in autocontrollo. A tal fine deve mantenere un sistema documentato ed efficiente per la corrispondente gestione della loro taratura “esterna” o “interna” che, se richiesto, deve essere messo a disposizione di CSQA;
- a custodire/segregare, qualora abbiano presentato ricorso a CSQA, il prodotto non conforme di non conformità fino all'acquisizione della relativa decisione finale;
- a utilizzare obbligatoriamente le strutture informatiche dei portali, mediante la registrazione dei dati e delle informazioni nelle sezioni a loro dedicate;
- a comunicare a CSQA eventuali provvedimenti notificati dalle AA.CC. che possono pregiudicare la conformità dei processi e/o la conformità del prodotto.
- a fornire al personale di CSQA (ispettivo e/o in affiancamento) dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambiti in cui saranno destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza, in relazione alla propria attività (compresi i DPI previsti e disponibili), al fine di consentire lo svolgimento dei controlli in sicurezza;
- ad assolvere agli obblighi pecuniari relativi allo svolgimento dell'attività dell'OdC così come specificato nel D. Lgs n. 297/2004.

### 7.3 – Documentazione sistematicamente trasmessa a CSQA (dati.reg@csqa.it)

Sono di seguito evidenziate la documentazione e le informazioni che i soggetti inseriti nel sistema di controllo della Indicazione sono tenuti a trasmettere all'organismo di controllo entro date stabilite o con frequenza periodica.

**I vivaisti** riconosciuti sono tenuti a trasmettere a CSQA:

- alla fine di ogni annata produttiva e comunque non oltre il 31 gennaio, opportuna denuncia annuale di produzione trasmettendo il relativo MOD 006 -Denuncia di produzione materiale vivaistico.

**I produttori** riconosciuti sono tenuti a trasmettere a CSQA:

- Programma Annuale di Produzione per Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP (MOD002) entro 31 Gennaio; eventuali ritardi di trasmissione comporteranno l'esecuzione di una verifica ispettiva supplementare (VIS) con oneri a carico. L'accoglimento del MOD002 sarà subordinato all'esito della Verifica Ispettiva Supplementare.
- Dichiarazione di inizio raccolta (MOD007) da trasmettere 5 gg prima delle operazioni dichiarate. eventuali ritardi di trasmissione comporteranno l'esecuzione di una verifica ispettiva supplementare (VIS) con oneri a carico. L'accoglimento del MOD007 sarà subordinato all'esito della Verifica Ispettiva Supplementare.
- Denuncia finale di produzione prodotto idoneo a Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP (MOD 003) entro il 15 giorni da fine raccolta (suddiviso per le tipologie Cipollotto/Fresco, da Serbo).

**Gli Intermediari** riconosciuti sono tenuti a trasmettere a CSQA:

- comunicazione annuale, da trasmettere entro il 31 gennaio, anche qualora le produzioni siano nulle, delle quantità di Cipolla idonea approvvigionata da ogni soggetto riconosciuto e relativamente cedute (MOD004).

**I confezionatori** riconosciuti sono tenuti a trasmettere a CSQA:

- Denuncia finale di confezionamento (entro il 31 gennaio), anche quando le produzioni siano nulle, delle quantità di Cipolla idonee approvvisionate da ogni produttore e confezionate come Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP espresse per tipologia (in kg). (MOD 005);

In caso di mancata trasmissione dei dati e delle informazioni previste entro i termini stabiliti dal Piano, CSQA solleciterà l'Azienda alla trasmissione entro una scadenza e segnalando, nel contempo, che in caso di permanere della carenza si darà luogo all'effettuazione di una verifica ispettiva supplementare al fine di determinare le quantità effettivamente ricevute e/o avviate alla IGP Cipolla rossa di Tropea Calabria per il periodo non notificato.

## 8 – Gestione delle non conformità

Per non conformità si intende il mancato soddisfacimento dei requisiti specificati nel disciplinare e nel presente Piano dei Controlli, cui tutti i soggetti devono attenersi ai fini dell'immissione delle produzioni nel circuito della Indicazione Cipolla rossa di Tropea Calabria.

Le non conformità possono essere rilevate sia dagli operatori nel corso delle specifiche attività, sia da CSQA nel corso dei controlli di conformità.

Tutte le non conformità rilevate devono essere adeguatamente gestite allo scopo di impedire che il prodotto non rispondente alle prescrizioni sia immesso nel circuito della Indicazione.

A tal fine diviene necessario prevedere ed attuare le opportune modalità di identificazione, documentazione, valutazione e risoluzione delle non conformità eventualmente riscontrate.

### 8.1 – Gestione delle non conformità da parte degli operatori della filiera

Qualora un soggetto della filiera del Cipolla rossa di Tropea Calabria rilevi in autocontrollo una situazione di non conformità, deve procedere secondo i seguenti criteri:

- produrre registrazione della non conformità rilevata e definire modalità di gestione del prodotto non conforme al fine di riportarlo, qualora possibile, entro i requisiti di conformità previsti;
- rendere disponibili evidenze delle non conformità rilevate ed i relativi trattamenti adottati;
- fornire adeguata evidenza dell'esclusione del prodotto dal circuito della Indicazione Cipolla rossa di Tropea Calabria, quando impossibile ripristinare le condizioni di conformità.

### 8.2 – Gestione delle non conformità da parte di CSQA

Le situazioni di non conformità di prodotto e/o processo, rilevate nel corso di controlli di conformità a fronte dei requisiti previsti dalla disciplina vigente e dal presente Piano dei Controlli, sono notificate ai soggetti interessati con richiesta di identificazione delle modalità di soluzione e di adeguamento delle situazioni carenti.

Per il prodotto giudicato definitivamente non conforme devono essere adottate appropriate misure di esclusione dal circuito IGP, con declassamento e rintracciabilità della destinazione.

Per la gestione delle specifiche situazioni non conformi si rimanda ai contenuti di dettaglio evidenziati nelle colonne relative al Trattamento della non Conformità ed alle Azioni Correttive di cui al successivo paragrafo 14 del presente Piano dei Controlli.

Tutti le situazioni di non conformità qualificate "gravi", in quanto pregiudicano irrimediabilmente la conformità del prodotto o la rintracciabilità delle produzioni, saranno comunicati al MIPAAF)

## 9 – Reclami e ricorsi

Nei casi in cui gli operatori appartenenti al circuito tutelato della Indicazione ritengano che nelle attività di controllo effettuate dall'Organismo di Controllo avessero a realizzarsi situazioni non congrue ovvero a generarsi valutazioni o decisioni avverse e ingiustificate, gli stessi operatori possono inoltrare a CSQA un'istanza formale entro 15 giorni lavorativi dalla data di notifica di valutazione/decisione di CSQA.

Il reclamo deve essere indirizzato alla Direzione e deve contenere la descrizione delle situazioni ritenute non congrue ovvero, nel caso di valutazioni o decisioni avverse, le motivazioni per cui l'operatore ritiene che le stesse siano ingiustificate.

CSQA assicura la trattazione, l'esame e la valutazione dei reclami ricevuti entro un tempo di 15 giorni lavorativi, fornendo risposta scritta agli operatori interessati.

In conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065: 2012, CSQA dispone di adeguate procedure e risorse, approvate dal Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali, per il trattamento di eventuali ricorsi contro decisioni dell'organismo di controllo.

Il ricorso, indirizzato al Comitato di Appello, deve essere presentato entro 30 giorni dalla data di notifica della valutazione del reclamo adottata da CSQA; il ricorrente dovrà specificare e documentare le motivazioni per cui dissente dalla suddetta valutazione.

Il Comitato di Appello riceve ed esamina il ricorso ricevuto e le motivazioni. In base a tale esame ha la facoltà di accettare o respingere (motivando la decisione) il ricorso presentato.

Qualora il ricorso sia accettato si procede alla convocazione del Comitato di Appello, fissando l'udienza di discussione e dandone comunicazione alle parti che abbiano fatto richiesta di audizione.

Entro i 30 giorni successivi alla convocazione il Comitato di Appello assume la decisione in merito al ricorso, trasmettendola alle parti interessate.

La decisione del Comitato è inappellabile dalle parti, all'interno del sistema di certificazione di CSQA.

Le spese relative al ricorso sono a carico del soggetto che perde il ricorso.

## 10 – Riservatezza

Fatti salvi gli adempimenti agli obblighi verso le Autorità preposte al controllo e alla vigilanza sulla Indicazione, CSQA assicura ai soggetti della filiera disciplinata della Indicazione Cipolla rossa di Tropea Calabria il mantenimento della riservatezza e la non diffusione per tutte le informazioni di cui il personale (ispettivo, tecnico, amministrativo o componente dei Comitati) possa venire a conoscenza per i rapporti intercorrenti con i soggetti ai fini dell'espletamento dei controlli di conformità.

## 11 – Etichettatura

Per quanto riguarda le modalità di apposizione sull'involucro della Indicazione, del contrassegno distintivo e delle indicazioni previste in applicazione della disciplina della Indicazione, i confezionatori devono attenersi esclusivamente e scrupolosamente al rispetto di quanto richiesto, previsto o ammesso dal disciplinare di produzione e dal presente Piano dei Controlli.

In riferimento alle indicazioni apposte sulle confezioni, gli utilizzatori della Indicazione "Cipolla rossa di Tropea Calabria" IGP devono rispettare la normativa generale in materia di etichettatura e presentazione dei prodotti alimentari; devono inoltre attenersi al rispetto di quanto richiesto, previsto o ammesso in applicazione delle disposizioni specifiche del disciplinare di produzione (art.8) e del presente Piano dei Controlli (punto 12.1).

Le etichette da utilizzare per l'immissione al consumo del Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP dovranno essere preventivamente trasmesse al CSQA per valutazione e convalida.

Non è imposto all'Azienda di far approvare ogni etichetta se i requisiti previsti dal disciplinare in materia di etichetta siano rimasti invariati.

## 12 – Requisiti di conformità

I soggetti che intendono usufruire della Indicazione Geografica Protetta Cipolla rossa di Tropea Calabria devono assoggettarsi al controllo attuato da CSQA e operare in conformità al Disciplinare della IGP Cipolla rossa di Tropea Calabria e al piano dei Controlli approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Il Disciplinare di produzione della IGP Cipolla rossa di Tropea Calabria è consultabile nel sito ufficiale del MIPAAF all'indirizzo [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it).

### 12.1 – Etichettatura

All'atto dell'immissione al consumo i bulbi con l'indicazione geografica protetta "Cipolla Rossa di Tropea Calabria" devono presentare le caratteristiche previste per la I categoria delle norme comuni di qualità.

Per l'immissione al consumo i bulbi designati dalla I.G.P. "Cipolla Rossa di Tropea Calabria" devono essere confezionati secondo le seguenti modalità:

- i cipollotti si riuniscono in fascetti e posti in cassette di cartone, plastica o legno, pronti per la vendita;

- la cipolla da consumo fresco è raccolta in mazzi da 1,5 - 6 kg posti in cassoni e cassette.

Per le cipolle da serbo, il confezionamento, di peso variabile fino ad un massimo di 25 Kg, avviene in sacchetti o cassette.

Il numero dei capi per formare le trecce parte, indipendentemente dal calibro, da un minimo di 6 bulbi. Sui contenitori devono essere indicati, in caratteri di stampa doppi rispetto a tutti gli altri, le diciture "Cipolla Rossa di Tropea Calabria" I.G.P. accompagnata dalla specificazione della tipologia "cipollotto" , "cipolla da consumo fresco" , "cipolla da serbo" e dal marchio.

Sui contenitori devono essere, altresì, riportati tutti gli elementi atti ad individuare il nome, la ragione sociale e l'indirizzo del confezionatore, il peso netto all'origine, nonché eventuali indicazioni complementari ed accessorie non aventi carattere laudativo e non idonee a trarre in inganno il consumatore sulla natura e le caratteristiche del prodotto.

I cipollotti e le cipolle da Serbo in treccia, all'immissione sul mercato, porteranno, su adesivo o altro materiale, il logo dell'Unione ed il marchio, le cipolle da consumo fresco, invece, poste in cassoni o cassette, saranno dotate di etichetta completa, a livello di singoli fasci, comprensiva di ragione sociale della ditta, del logo dell'Unione, del marchio e della tipologia di prodotto, al fine di garantirne la tracciabilità e di renderlo perfettamente riconoscibile.

E' vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista dal presente disciplinare di produzione, ivi compresi gli aggettivi: dolce, croccante, tenera, non piccante, genuina, tipica.

E' tuttavia consentito l'uso di nomi, ragioni sociali, marchi privati purché non abbiano significato laudativo che possa trarre in inganno il consumatore.

Sulle confezioni dovrà essere indicata la seguente dicitura:

“Certificato da organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali” (o acronimo MIPAAF).

Tale dicitura potrà essere tradotta nelle lingue dei paesi di destinazione del prodotto a condizione di conservare in lingua italiana i termini “Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali”, eccetto per i casi ove la legislazione del paese di destinazione non lo consenta.



Il marchio è rappresentato dalla rupe di Tropea su cui si eleva il Santuario Benedettino di Santa Maria dell'Isola. Il logo si presenta costituito dalle seguenti colorazioni e particolarità elaborate facendo riferimento alla Tavolozza colori Pantone “Matching system –lucidi” così come sotto riportato:

1. cielo - pantone 304 cvc;
2. mare - pantone 2985 cvc;
3. vegetazione - pantone 349 cvc;
4. rupe - pantone 149 cvc;
5. spiaggia - pantone 1205 cvc;
6. santuario - pantone 1595 cvc;
7. muro che circonda lo spiazzo antistante - pantone 1595 cvc;
8. tetto del santuario - pantone 131 cvc;
9. spiazzo antistante il santuario e scale -pantone 1205 cvc;
10. denominazione dell'I.G.P. riportata in alto nel cielo in posizione centrale - pantone red 032 cvc;
11. la denominazione dell'I.g.p. riportata in alto nel cielo in posizione centrale presenta carattere “Engravrs Roman BT”, stile Normale e dimensione 28;
12. cipolle poste nella parte bassa destra del logo - pantone red 032 cvc e -pantone 106 cvc;
13. contorno logo e apertura grotta della rupe - pantone hexachrome black cvc.

### 13 – Tracciabilità delle produzioni

#### 13.1 - Generalità

Ogni fase del processo produttivo viene monitorata documentando, per ognuna, gli input e gli output. In questo modo, e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi, gestiti dalla struttura di controllo, dei vivaisti, produttori, intermediari e dei confezionatori, nonché attraverso la denuncia alla struttura di controllo dei quantitativi coinvolti, è garantita la tracciabilità del prodotto. Tutte le persone, fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, sono assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal presente Piano.

#### 13.2 - Produzione di materiale vivaistico

Il Vivaista, ai fini della tracciabilità della Indicazione “Cipolla rossa di Tropea Calabria” deve garantire e mantenere in autocontrollo registrazioni adeguate a fornire evidenza del rispetto del disciplinare di produzione e dell'identificazione del prodotto, in particolare circa:

- Il riferimento alla ubicazione superfici ad IGP delle piante madri, estremi catastali, cartografia, tempistiche di semina;
- le quantità delle produzioni ottenute o cedute;
- l'identificazione del prodotto idoneo alla coltivazione della denominazione "Cipolla rossa di Tropea Calabria".

Nella documentazione che accompagna il trasferimento al coltivatore di Cipolla idoneo a IGP (DDT o altra documentazione di trasporto) il vivaista è tenuto a dichiarare la rispondenza ai requisiti: tale evidenziazione avviene con l'indicazione dell'idoneità del prodotto mediante la dicitura "Cipolla idonea a Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP" o dicitura equivalente.

### 13.3 - Produzione di Cipolla

Il produttore, ai fini della tracciabilità della Indicazione "Cipolla rossa di Tropea Calabria" deve garantire e mantenere in autocontrollo registrazioni adeguate a fornire evidenza del rispetto del disciplinare di produzione e dell'identificazione del prodotto, in particolare circa:

- l'identificazione delle particelle catastali ed il rispetto delle modalità di coltivazione sulle quali avviene la coltivazione, (es. MOD 002 – Scheda aziendale);
- le quantità delle produzioni ottenute o cedute a intermediari/confezionatori terzi;
- l'identificazione del prodotto idoneo alla denominazione "Cipolla rossa di Tropea Calabria", dalla raccolta fino al conferimento, secondo quanto necessario ad assicurare la separazione dalle produzioni generiche.

Nella documentazione che accompagna il trasferimento al confezionatore del Cipolla idoneo a IGP (DDT o altra documentazione di trasporto) il produttore è tenuto a dichiarare la rispondenza ai requisiti: tale evidenziazione avviene con l'indicazione dell'idoneità del prodotto mediante la dicitura "Cipolla idoneo a Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP" o dicitura equivalente.

### 13.4 – Intermediario

L'intermediario deve avviare alla commercializzazione ai fini della denominazione Cipolla rossa di Tropea Calabria esclusivamente prodotto rispondente ai requisiti di conformità previsti dal disciplinare di produzione e dal presente Piano dei Controlli.

Ad evidenza della conformità delle operazioni, il soggetto deve registrare in autocontrollo, su documentazione specifica ed esclusiva per la I.G.P. Cipolla rossa di Tropea Calabria (es. MOD004– Registro di approvvigionamento o equivalente documentazione), le operazioni di commercializzazione della Cipolla idonea a Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP.

In particolare da tali registrazioni devono risultare, almeno, i seguenti elementi:

- lotto, origine e quantità prodotto idoneo introitato;
- le date di ogni operazione;
- tipologia Cipollotto, Cipolla Fresca o da Serbo;
- le quantità di Cipolla idonea a Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP movimentate;
- la destinazione finale del prodotto idoneo.

### 13.5 – Confezionamento

Il confezionatore deve avviare al confezionamento ai fini della denominazione Cipolla rossa di Tropea Calabria esclusivamente prodotto rispondente ai requisiti di conformità previsti dal disciplinare di produzione e dal presente Piano dei Controlli.

Ad evidenza della conformità delle operazioni di confezionamento e delle produzioni il confezionatore deve registrare in autocontrollo, su documentazione specifica ed esclusiva per la I.G.P. Cipolla rossa di Tropea Calabria (es. MOD005 – Registro di confezionamento o equivalente documentazione), le operazioni di confezionamento della denominazione Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP.

In particolare da tali registrazioni devono risultare, almeno, i seguenti elementi:

- lotto, origine e quantità prodotto idoneo introitato;
- le date di ogni operazione di confezionamento;
- tipologia Cipollotto, Cipolla Fresca o da Serbo;
- le quantità di Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP confezionate.

### 13.6 – Separazione delle produzioni IGP

Gli operatori assoggettati al controllo devono garantire la separazione del prodotto idoneo alla denominazione “Cipolla rossa di Tropea Calabria” IGP da ogni altro prodotto generico eventualmente detenuto o realizzato presso lo stesso sito, adottando criteri di separazione spaziale delle produzioni idonee a IGP e non idonee o, in alternativa, utilizzando criteri di separazione temporale delle lavorazioni mediante il differimento temporale delle stesse.

Nel caso di separazione “spaziale” il produttore deve identificare le linee di lavorazione, gli impianti, i locali utilizzati ai fini della IGP Cipolla rossa di Tropea Calabria.

Nel caso di separazione “temporale” delle produzioni le registrazioni delle operazioni dovranno contenere gli elementi atti ad indicare date e orari di produzione distinta della IGP Cipolla rossa di Tropea Calabria.

Le produzioni destinate alla IGP “Cipolla rossa di Tropea Calabria” devono essere mantenute distinte dal prodotto generico ed opportunamente identificate e registrate in modo tale da essere in ogni momento distinguibili.

Il rispetto della separazione delle produzioni sarà oggetto di verifica da parte di CSQA nel corso delle verifiche ispettive.

## 14 – Schema dei controlli

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
Vivaista	Riconoscimento Iniziale	Adeguatezza impianti di moltiplicazioni e per ecotipo	Materiale di Propagazione ed ecotipo	Produrre domanda entro 31 gennaio (Mod 001)	Controllo adeguatezza documentazione	1	D	Ad ogni riconoscimento	Carenza e/o assenza dati informativi		Sospensione procedura di riconoscimento	Richiesta e verifica integrazione documentale. In caso di mancato adeguamento diniego riconoscimento.
		Variazioni strutturali, aziendali ed anagrafiche			Verifica Ispettiva	2	I	Ad ogni riconoscimento	inadeguatezza impianti di coltivazione / ecotipo		Diniego riconoscimento	
	Mantenimento dei requisiti	Adeguatezza impianti di coltivazione piantine.	Materiale di Propagazione (Art. 5). Anagrafica aziendale, adeguatezza impianti e strutture	Comunicare eventuali variazioni intervenute dopo riconoscimento	Comunicare eventuali variazioni intervenute dopo riconoscimento	3	D	Ad ogni comunicazione di variazione	Mancata notifica variazioni con pregiudizio della conformità	Grave	Esclusione prodotto e particelle non idonee. Richiesta integrazione documentale idoneità adeguamento per prodotto e processo	verifica integrazione documentale ed eventuale verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva nei casi in cui non sia possibile risolvere la NC documentalmente
						4	I	Secondo necessità, in relazione alle variazioni comunicate	Inadeguatezza impianti di coltivazione a seguito delle modifiche apportate	Grave	Esclusione prodotto e dei relativi impianti non idonei fino al ripristino delle condizioni di conformità. Richiesta ripristino condizioni di Conformità	Visita ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva a riscontro condizioni di conformità nei casi ove non sia possibile risolvere la NC documentalmente.
						5	I	35%	Mancata notifica variazioni senza pregiudizio della conformità	Lieve	Richiesta integrazione documentale idoneità adeguamento per prodotto o processo	Valutazione integrazione documentale ed eventuale verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
						6	I	35%	Mancata notifica variazioni con pregiudizio della conformità	Grave	Esclusione prodotto dal circuito IGP fino al ripristino delle condizioni di conformità. Richiesta integrazione documentale idoneità adeguamento per prodotto o processo	Valutazione integrazione documentale ed eventuale verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva nei casi ove non è possibile risolvere la non conformità documentalmente.
Tecniche di produzione	Conformità a disciplinare Art. 2	Produzione ecotipo	L'ecotipo deve essere come previsto dal Disciplinare di produzione	Verifica tramite documentazione prodotta e tracciabilità provenienza	7	I	35%	Ecotipo non conforme o provenienza da soggetti non riconosciuti e/o assenza della documentazione comprovante l'origine delle piante madri.	Grave	Esclusione prodotto fino al ripristino delle condizioni di conformità. Richiesta adeguamento	verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva per ripristino delle condizioni di conformità nei casi ove non sia possibile risolvere la NC documentalmente.	
				Verifica tecniche di produzione	8	I	35%	Tecniche di produzione ecotipo non conforme	Grave	Esclusione prodotto fino al ripristino delle condizioni di conformità. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva	
				Identificare e registrare piantine acquisite ai fini dell'accrescimento provenienti da altri vivaisti	9	I	35%	Identificazione e/o registrazioni non idonei a garantire la conformità/rintracciabilità e/o approvvigionamento da vivaisti non riconosciuti	Grave	Esclusione prodotto fino al ripristino delle condizioni di conformità. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva	
					10	I	35%	Identificazione e/o registrazioni senza pregiudizio di conformità/rintracciabilità	Lieve	Richiesta adeguamento	In caso di mancato adeguamento verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva	

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
	Registrazione, Identificazione e rintracciabilità	Registrazione e Identificazione lotti di piantine destinati a denominazione	Identificare e destinare a denominazione e registrare identificazione (DDT o documentazione equivalente) (come da par. 13.1)	Controllo idoneità registrazioni identificative	11	I	35%	Identificazione e/o registrazioni non idonei a garantire rintracciabilità	Grave	Esclusione prodotto fino al ripristino delle condizioni di conformità. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva	
					12	I	35%	Identificazione e/o registrazioni senza pregiudizio di conformità/rintracciabilità	Lieve	Richiesta adeguamento	In caso di mancato adeguamento verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva	
					13	D	100%	Mancato invio quantità raccolte entro i termini previsti	Lieve	Richiesta adeguamento entro 15 gg	In caso di mancato invio verifica ispettiva supplementare	
	Cessazione attività ai fini dell'*Cipolla rossa di Tropea Calabria	Cessata attività	Comunicare eventuale cessazione (entro 10 gg)	Controllo comunicazione cessazione	14	D	Ad ogni comunicazione	Mancata comunicazione cessazione		Eliminazione da elenco vivaisti		
Produttore	Riconoscimento Iniziale (Par. 5 e 6.1)	Ubicazione superfici a Cipolla	Nel territorio delimitato della zona di produzione (Art. 3)	Produce a CSQA richiesta di accesso al sistema di controllo e certificazione – MOD 001 secondo tempistiche del Par. 5	Controllo richiesta di accesso	15	D	Ogni richiesta	Ubicazione fuori zona siti di produzione		Diniego riconoscimento	
		Adeguatezza impianti	Integrare richiesta con MOD 002	Integrare richiesta con MOD 002	Controllo completezza e adeguatezza documentazione accessoria	16	D	Ogni richiesta	Carenze documentali		Sospensione procedura riconoscimento	Richiesta integrazione documentale
	Mantenimento dei requisiti (Punto 6.2)	Variazioni strutturali, aziendali ed anagrafiche.		Comunicare piano produttivo trasmettendo il MOD 002 entro in 31 gennaio	Controllo adeguatezza documentazione	17	I	Ogni richiesta	Inadeguatezza impianti di coltivazione		Diniego riconoscimento impianti non conformi	
						18	D	Ad ogni comunicazione	Mancata o ritardata comunicazione variazioni intervenute e/o carenze documentali	Lieve	richiesta integrazione documentazione e verifica ispettiva supplementare	Verifica ispettiva supplementare con accoglimento di quanto dichiarato nel MOD002
		Anagrafica aziendale variazioni strutturali ed impianti	Notificare variazioni intervenute	Controllo variazioni	19	D	Ad ogni comunicazione	Inadeguatezza documentazione e/o carenze documentali	Lieve	Richiesta integrazione	Verifica documentale	

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
					Verifica ispettiva	20	I	Secondo necessità in relazione a variazioni comunicate	Inadeguatezza impianti di coltivazione a seguito delle modifiche apportate	Grave	Esclusione prodotto e dei relativi impianti non idonei fino al ripristino delle condizioni di conformità	VIS durante la stessa campagna successiva o nella successiva
					Verifica ispettiva	21	I	35	Mancata notifica variazioni senza pregiudizio della conformità	Lieve	Richiesta adeguamento	Verifica integrazione documentale ed eventuale verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva
						22	I	35	Mancata notifica variazioni con pregiudizio della conformità	Grave	Esclusione prodotto e dei relativi impianti non idonei fino al ripristino delle condizioni di conformità	Verifica ispettiva supplementare durante la stessa campagna o nella successiva
	Cessazione attività ai fini della Indicazione	Cessazione attività		Comunicare eventuale cessazione	Controllo comunicazione cessazione	23	D	Ad ogni comunicazione	Mancata comunicazione cessazione		Eliminazione da elenco produttori agricoli	
Produttore	Coltivazione	Conformità a disciplinare (Art. 5)	Solo utilizzo di ecotipi locali Art. 5	Attenersi alle attività previste e registrare	Controllo conformità a disciplinare	24	I	35	Ecotipi non ammessi e/o assenza della documentazione comprovante la conformità	Grave	Esclusione da circuito prodotto /appezzamenti nc. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva
									Carenze di registrazione senza perdita di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione registrazioni	Verifica documentale integrazioni. VIS nella stessa campagna o in quella successiva in caso di mancato adeguamento
									Assenza o carenze di registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non documentato. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC	
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento		
	Metodi di ottenimento	Conformità a disciplinare (Art. 5)	Impianto della Coltura con semina/trapianto	Attenersi a quanto previsto dal disciplinare	Controllo idoneità registrazioni MOD002	27	I	35	Impianto e/o tecniche di coltivazione non ammessi	Grave	Esclusione da circuito prodotto /appezzamenti nc. Richiesta adeguamento	VIS nella stessa campagna o nella successiva	
									Assenza e/o Carenze di registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non documentato Richiesta adeguamento.	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva	
									Registrazioni imprecise o incomplete senza perdita di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione registrazioni	Attesa Adeguamento. In caso di mancato adeguamento, VIS nella stessa campagna o nella successiva	
									Densità e/o sestì di impianto non conformi	Grave	Esclusione da circuito prodotto Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva	
									Carenze di registrazione senza perdita di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione registrazioni	Attesa Adeguamento. In caso di mancato adeguamento, VIS nella stessa campagna o nella successiva	
									Assenza e/o Carenze di registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non documentato. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva	
			Conformità a disciplinare (Art. 5)	Densità colturale e/o sestì di impianto	Attenersi alle modalità previste (Art. 5)	Controllo idoneità registrazioni MOD002	30	I	35	Periodi di raccolta non conformi	Grave	Esclusione da circuito prodotto. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva
										Carenze di registrazione senza perdita di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione registrazioni	Attesa Adeguamento. In caso di mancato adeguamento, VIS nella stessa campagna o nella successiva
										Assenza e/o Carenze di registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non documentato. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva
										Periodi di raccolta non conformi	Grave	Esclusione da circuito prodotto. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva
										Carenze di registrazione senza perdita di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione registrazioni	Attesa Adeguamento. In caso di mancato adeguamento, VIS nella stessa campagna o nella successiva
										Assenza e/o Carenze di registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non documentato. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
Vendita /conferimento prodotto		Conformità a disciplinare (Art. 5)	Attività di post-raccolta	Attenersi alle attività permesse nel post raccolta	Controllo idoneità registrazioni	35			Assenza e/o Carenze di registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non documentato. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva
						36	I	35%	Attività in post-raccolta non conformi	Grave	Esclusione da circuito prodotto. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva
						37			Carenze di registrazione senza perdita di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione registrazioni	Attesa Adeguamento. In caso di mancato adeguamento, VIS nella stessa campagna o nella successiva
						38			Assenza e/o Carenze di registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non documentato. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare nella stessa campagna o nella successiva
						39	I	35	Carenza identificazione/registrazioni senza pregiudizio di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione V.I.S. nella stessa campagna o nella successiva
						40			Assenza e/o Carenze identificazione/registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta integrazione documentazione	V.I.S. nella stessa campagna o nella successiva

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
				Trasmettere a CSQA la denuncia di inizio raccolta MOD007	Controllo registrazioni	41	D	100	Mancata/ritardata presentazione denuncia di inizio raccolta entro i termini previsti	Lieve	Richiesta integrazione e verifica impianti in raccolta comunicati in ritardo	V.I.S. con accoglimento apprezzamenti coinvolti se conformi
				Trasmettere a CSQA la denuncia delle quantità totali di prodotto idoneo	Controllo registrazioni	42	D	100	Mancato invio delle quantità prodotte entro i termini previsti	Lieve	Richiesta adeguamento entro 15 gg dal sollecito	In caso di mancato invio VIS
Intermediario	Riconoscimento iniziale (Punti 5 e 6)	Ubicazione impianti	In territorio delimitato (Art. 3)	produrre richiesta di accesso con MOD 001	Controllo idoneità documentazione	43	D	ad ogni riconoscimento	Ubicazione fuori zona siti di produzione		Diniego riconoscimento	
		Adeguatezza impianti e strutture	Caratteristiche impianti	Allegare a domanda documentazione prevista	Controllo adeguatezza documentazione	44	D	ad ogni riconoscimento	Carenze della documentazione		Sospensione procedura di riconoscimento	Richiesta integrazione documentale
					Verifica ispettiva adeguatezza impianti	45	I	ad ogni riconoscimento	Inadeguatezza strutture e impianti		Sospensione procedura di riconoscimento	Richiesta adeguamento; a seguito di comunicazione di avvenuto adeguamento effettuare una VIS. In caso di mancato adeguamento diniego riconoscimento
	Mantenimento dei requisiti (par. 6.2)	Anagrafica aziendale, adeguatezza impianti e strutture	Variazioni anagrafiche, modifiche impianti e strutture	Comunicare variazioni intervenute	Controllo variazioni	46	D/I	100/35%	Mancata comunicazione variazione con pregiudizio conformità	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP fino al ripristino delle condizioni di conformità. Richiesta adeguamento condizioni	Verifica integrazione documentale ed eventuale VIS nei casi ove non sia possibile risolvere la NC documentalmente
					47	D/I	100/35%	Mancata comunicazione variazione senza pregiudizio conformità	Lieve	Richiesta adeguamento condizioni	Verifica documentale adeguamento; in caso di mancato adeguamento entro 15 gg verifica ispettiva supplementare	
					48	I	In relazione alle situazioni evidenziate	Inadeguatezza impianti a seguito delle modifiche apportate	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta adeguamento condizioni	VIS a riscontro ripristino condizioni	

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
	Cessazione attività	Cessazione attività ai fini della Indicazione		Comunicare eventuale cessazione	Controllo notifica cessazione attività	49	D	Ad ogni comunicazione	Mancata notifica di cessazione attività		Aggiornamento elenco intermediari	
	Accettazione materia prima	Identificazione e rintracciabilità	Identificazione fornitori e materia prima	Verificare adeguatezza documentazione di fornitura	Controllo idoneità documentazione di fornitura	50	I	35%	Assenza e o Carenze documentazione di fornitura o registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità; provenienza da fornitori non riconosciuti	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta adeguamento	V.I.S. da effettuare nella stessa campagna o nella successiva
51						I	35%	Carenze documentazione di fornitura o registrazioni che non pregiudicano la conformità o tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione e documentazione	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione V.I.S. nella stessa campagna o nella successiva	
52						I	35%	Assenza Separazione lavorazioni IGP da convenzionali	Grave	Esclusione del prodotto dalla IGP. Richiesta di adeguamento	VIS nella stessa campagna o in quella successiva	
53						I	35%	Assenza e o Carenze delle registrazioni o della documentazione con perdita tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non tracciato. Richiesta di adeguamento	Richiesta adeguamento registrazioni. VIS nella stessa campagna o nella successiva	
54						I	35%	Carenze delle registrazioni o della documentazione senza perdita tracciabilità	Lieve	Notifica carenza. Richiesta adeguamento entro 15 gg dal ricevimento del sollecito	Avvio corrette procedure di registrazione ed invio a CSQA delle evidenze. In caso di mancato adeguamento nuova VIS nella stessa campagna o nella successiva	
	Vendita prodotto	Identificazione e rintracciabilità	Identificare e registrare il prodotto venduto/conferito	Identificazione e tracciabilità di prodotto idoneo a Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP.  Identificare e registrare identificazione (DDT o documentazione equivalente) (come da par. 13.4) prodotto venduto/conferito	Registrare attività di conferimento	55	I	35%	Carenza identificazione/registrazioni senza pregiudizio di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione e documentazione	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione V.I.S. nella stessa campagna o nella successiva

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
						56			Assenza e/o Carenze identificazione/registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità	Grave	Esclusione del prodotto dalla IGP – Richiesta adeguamento	VIS nella stessa campagna o in quella successiva
						57	D	100	Mancato invio quantità approvvigionate e cedute entro i termini previsti	Lieve	Richiesta adeguamento entro 15 gg dal sollecito	In caso di mancato adeguamento dopo sollecito invio VIS per rilevamento dati
						58	D/I	100/35%	Assenza o carenza delle registrazioni tali da pregiudicare la tracciabilità	Grave	Esclusione del prodotto dalla IGP e richiesta adeguamento	VIS nella stessa campagna o nella successiva
						59	D/I	100/35%	Assenza o carenza delle registrazioni tali da non pregiudicare la tracciabilità	Lieve	Notifica carenza ed invito ad adeguamento entro 15 gg	Attesa adeguamento. In caso di mancato adeguamento VIS nella stessa campagna o nella successiva
Confezionatore	Riconoscimento iniziale (Punti 5 e 6)	Ubicazione impianti	In territorio delimitato (Art. 3)	produrre richiesta di accesso con MOD 001	Controllo idoneità documentazione	60	D	ad ogni riconoscimento	Ubicazione fuori zona siti di produzione		Diniego riconoscimento	
		Adeguatezza impianti e strutture	Caratteristiche impianti	Allegare a domanda documentazione prevista	Controllo adeguatezza documentazione	61	D	ad ogni riconoscimento	Carenze della documentazione		Sospensione procedura di riconoscimento	Richiesta integrazione documentale
					Verifica ispettiva adeguatezza impianti.	62	I	ad ogni riconoscimento	Inadeguatezza impianti o condizioni		Sospensione procedura di riconoscimento	Richiesta adeguamento; a seguito di comunicazione di avvenuto adeguamento effettuare una VIS. In caso di mancato adeguamento diniego riconoscimento to
	Mantenimento dei requisiti (par. 6.2)	Anagrafica aziendale, adeguatezza impianti e strutture	Variazioni anagrafiche, modifiche impianti e strutture	Comunicare variazioni intervenute	Controllo variazioni	63	D/I	100/35%	Mancata comunicazione variazione con pregiudizio conformità	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP fino al ripristino delle condizioni di conformità. Richiesta adeguamento condizioni	VIS a riscontro ripristino condizioni ove non sia possibile risolvere la nc documentalmente
					64	D/I	100/35%	Mancata comunicazione variazione senza pregiudizio conformità	Lieve	Richiesta adeguamento condizioni	Verifica documentale adeguamento; in caso di mancato adeguamento entro 15 gg verifica ispettiva supplementare	

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC																			
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento																				
					Controllo variazioni comunicate	65	I	In relazione alle situazioni comunicate	Inadeguatezza impianti a seguito delle modifiche apportate	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta adeguamento condizioni	VIS a riscontro ripristino condizioni																			
	Cessazione attività	Cessazione attività ai fini della Indicazione		Comunicare eventuale cessazione	Controllo notifica cessazione attività	66	D	Ad ogni comunicazione	Mancata notifica di cessazione attività		Aggiornamento elenco confezionatori																				
	Accettazione materia prima	Identificazione e rintracciabilità	Identificazione fornitori e materia prima	Verificare adeguatezza documentazione di fornitura	Controllo idoneità documentazione di fornitura	67	I	35	Assenza e o Carenze documentazione di fornitura o registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità; provenienza da fornitori non riconosciuti	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta integrazione documentazione	V.I.S. da effettuare nella stessa o nella successiva campagna produttiva																			
68													I	35	Carenze documentazione di fornitura o registrazioni che non pregiudicano la conformità o tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione V.I.S. da effettuare nella stessa o successiva campagna produttiva													
																			69	I	35	Assenza e o Carenze delle registrazioni o della documentazione con perdita tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non tracciato. Richiesta di adeguamento	Richiesta adeguamento registrazioni. VIS nella stessa o nella successiva campagna produttiva						
																										70			Lieve	Notifica carenza. Richiesta adeguamento entro 15 gg dal ricevimento del sollecito	Avvio corrette procedure di registrazione ed invio a CSQA delle evidenze. In caso di mancato adeguamento nuova VIS nella stessa o nella campagna successiva
	72	D	100	Mancato invio quantità approvvigionate IGP dopo 15 gg dal sollecito	Lieve	VIS per rilevamento quantità	Acquisizione dati in azienda mediante esecuzione di una VIS																								

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC	
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento		
						73	D/I	100/35	Assenza o carenza delle registrazioni tali da pregiudicare la tracciabilità	Grave	Esclusione del prodotto dalla IGP. Richiesta adeguamento	VIS nella stessa o nella campagna successiva	
						74			Assenza o carenza delle registrazioni tali da non pregiudicare la tracciabilità	Lieve	Notifica carenza ed invito ad adeguamento entro 15 gg	Attesa adeguamento. In caso di mancato adeguamento, esecuzione di VIS nella stessa o nella campagna successiva.	
		Identificazione e rintracciabilità	Identificazione lotto di confezionamento	Identificare e registrare il lotto di confezionamento	Controllo idoneità ed identificazione del lotto	75	I	35	Carenza identificazione e registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Esclusione del prodotto dalla IGP. Richiesta adeguamento	VIS nella stessa o nella campagna successiva	
						76					Carenza identificazione e registrazione senza perdita di tracciabilità	Lieve	Notifica carenza ed invito ad adeguamento entro 15 gg
			Separazioni lavorazioni IGP	Separare spazialmente o temporalmente lavorazioni ad IGP da quelle convenzionali	Verifica ispettiva	77	I	35	Assenza Separazione lavorazioni IGP da convenzionali	Grave	Esclusione del prodotto dalla IGP. Richiesta adeguamento	VIS nella stessa campagna o in quella successiva	
	Prodotto finito	Conformità a disciplinare	Caratteristiche finali del prodotto (Art. 2)	Effettuare valutazione qualitativa in autocontrollo su prodotto finito	Controllo documentale di avvenuta valutazione qualitativa	78	I	35	Mancata esecuzione e/o mancato rispetto frequenza autocontrollo	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP – Richiesta adeguamento	V.I.S. nella stessa campagna o in quella successiva con verifica prodotto	
					Effettuare registrazione di valutazione qualitativa in autocontrollo su prodotto finito	Controllo documentale di avvenuta valutazione qualitativa	79	I	35	Carenze documentazione di lavorazione o registrazioni che non pregiudicano la conformità o tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione V.I.S. da effettuare nella stessa campagna o entro la successiva campagna produttiva
					Effettuare registrazione di valutazione qualitativa in autocontrollo su prodotto finito	Controllo documentale di avvenuta valutazione qualitativa	80	I	35	Assenza e o Carenze documentazione di lavorazione o registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP – Richiesta adeguamento	V.I.S. nella stessa campagna o in quella successiva con verifica prodotto

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
				Registrare in autocontrollo la rispondenza alle caratteristiche fisico organolettiche	Controllo documentale schede di valutazione qualitativa con compilazione del registro confezionamento.	81	I	35	Registrazioni assenti o carenti tali da pregiudicare la tracciabilità/conformità	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP – Richiesta adeguamento	V.I.S nella stessa campagna o in quella successiva con verifica prodotto
						82			Registrazioni carenti senza perdita di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione	V.I.S. nella stessa campagna o in quella successiva in caso di mancato adeguamento
					Verifica prodotto come da par. 6.5.2	83	I/A	35	Non conformità per uno o più requisiti disciplinati	Grave	Esclusione prodotto non conforme dal circuito IGP	Secondo quanto previsto dal par. 6.5.2
	Confezionamento	Conformità al disciplinare (Art. 9)		Attenersi a quanto previsto dal disciplinare	Controllo idoneità prodotto confezionato	84	I	35	Confezionamento non idoneo	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP. Richiesta adeguamento	V.I.S. da effettuare nella stessa campagna o entro la campagna successiva.
		Identificazione e rintracciabilità (par 7.2 e 13.5)		Identificazione e tracciabilità di Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP confezionata	Registrare attività di confezionamento MOD 005	85	I	35	Carenza registrazioni senza pregiudizio di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione V.I.S. da effettuare entro la successiva campagna produttiva
						86			Assenza o Carenze registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta adeguamento	V.I.S. da effettuare nella stessa campagna o entro la successiva campagna produttiva
				Trasmettere a CSQA la denuncia finale delle quantità totali confezionate	Controllo registrazioni di confezionamento	87	D	100	Mancato invio delle quantità confezionate entro i termini previsti	Lieve	Richiesta adeguamento entro 15 gg dal sollecito	In caso di mancato invio VIS
						88			Mancato invio delle quantità confezionate entro i termini previsti	Lieve	VIS per rilevamento quantità	Acquisizione dati in azienda
						89	D/I	100/35	Assenza o carenza delle registrazioni tali da pregiudicare l'accertamento della Tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto dal circuito	VIS nella stessa campagna o in quella successiva

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC				
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento					
						90	D/I	100/35	Assenza o carenza delle registrazioni tali da non pregiudicare l'accertamento della Tracciabilità	Lieve	Notifica Carenza. Richiesta adeguamento entro 15 gg	Attesa adeguamento. In caso negativo VIS nella stessa campagna o in quella successiva				
	Designazione e presentazione	Conformità designazione e presentazione	Conformità elementi di designazione e presentazione (Art. 9)	Utilizzare esclusivamente materiale di designazione approvato prescritto consentito ed autorizzato (trasmettere a CSQA modalità di presentazione e designazione per approvazione)	Verifica elementi di designazione e presentazione	91	D	100	Designazione e presentazione/etichette non conformi	Lieve	Richiesta adeguamento	Verifica adeguamento elementi di designazione e presentazione				
Verifica corretto utilizzo elementi di designazione e verifica etichette									92	I	35	Utilizzo di etichette non conforme e non autorizzato in caso di prodotto già commercializzato	Grave	Richiesta adeguamento etichette	Richiesta adeguamento delle etichette VIS nella stessa campagna o in quella successiva	
												93		Lieve	Richiesta autorizzazione avvio procedure di approvazione	Verifica adeguamento. VIS nel caso non sia possibile risolvere la nc documentalmente
												94		Lieve	Richiesta adeguamento procedure approvazione. Blocco prodotto fino ad adeguamento modalità di designazione e presentazione	Verifica adeguamento. VIS nel caso non sia possibile risolvere la nc documentalmente
												95		Grave	Inibizione alla vendita. Richiesta avvio procedura di approvazione	Verifica adeguamento. VIS durante il confezionamento

## Elenco della modulistica predisposta da CSQA a supporto del Piano dei Controlli

La modulistica successivamente elencata è stata predisposta ad uso degli operatori al fine di consentire agli stessi la produzione e la trasmissione a CSQA di una richiesta di accesso al sistema di controllo e certificazione della IGP Cipolla rossa di Tropea Calabria coerente con gli elementi richiesti, necessari e/o applicabili e per la registrazione degli elementi disciplinati ad evidenza della rispondenza e della tracciabilità delle produzioni del circuito della IGP Cipolla rossa di Tropea Calabria.

Solamente il formato Mod 001 – Richiesta di adesione al sistema di controllo deve essere obbligatoriamente utilizzato dagli operatori (unitamente alla documentazione accessoria ivi prevista) per l’inoltro all’organismo delle istanze di adesione al circuito della Indicazione.

Tutti gli altri formati proposti hanno carattere indicativo e possono essere utilizzati come tali oppure sostituiti da altro tipo di documentazione, anche su supporto informatico, che riporti le medesime informazioni. Nel caso di supporti informatici, nel momento della verifica ispettiva di controllo la documentazione applicabile dovrà essere stampata dalla ditta e vidimata dal personale ispettivo di CSQA.

### Modulistica

#### MOD 001 – Richiesta di adesione al sistema di controllo

E’ il modello predisposto per l’invio della richiesta di accesso al sistema di controllo della Indicazione “Cipolla rossa di Tropea Calabria”.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell’Azienda, deve essere trasmessa a CSQA, corredata della documentazione richiamata nel prospetto in relazione alle attività svolte dall’operatore richiedente.

#### MOD 002– Programma Annuale di Produzione per Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP.

E’ il modello predisposto per l’inoltro a CSQA, da parte dei produttori, dell’identificazione delle superfici interessate alla produzione della Indicazione “Cipolla rossa di Tropea Calabria”.

In caso di riconoscimento il modello deve essere allegato alla richiesta di accesso (MOD 001) e trasmesso secondo le modalità e le tempistiche per questa stabilite; per la notifica delle superfici investite a IGP degli anni successivi al riconoscimento il MOD002 deve essere trasmesso a CSQA entro e non oltre il 31 gennaio. La trasmissione del MOD002 oltre le tempistiche previste comporterà l’esecuzione di una verifica ispettiva supplementare con oneri a carico. L’accoglimento del MOD002 sarà subordinato all’esito della verifica ispettiva supplementare.

#### MOD 003– - Denuncia finale di produzione

E’ il modello predisposto per l’inoltro a CSQA, da parte dei produttori, delle produzioni idonee alla Indicazione “Cipolla rossa di Tropea Calabria” e della ditta di destinazione. Tale documento è da trasmettere a CSQA entro 15 giorni da fine raccolta (suddiviso per le tipologie Cipollotto/Fresco, da Serbo).

#### MOD 004 – Registro approvvigionamento

Formato predisposto per l’annotazione e la tracciabilità delle produzioni commercializzate idonee per la Indicazione Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP; da trasmettere entro il 31 gennaio anche qualora le produzioni siano nulle.

#### MOD 005 – Denuncia finale di Confezionamento Cipolla rossa di Tropea Calabria I.G.P.

Formato predisposto per l’annotazione e la tracciabilità delle produzioni confezionate e immesse al consumo con la denominazione “Cipolla rossa di Tropea Calabria I.G.P. Da trasmettere entro il 31 gennaio anche qualora le produzioni siano nulle.

#### MOD 006 – Denuncia di produzione Vivaistica

Formato predisposto per la registrazione e la tracciabilità delle piantine prodotte ai fini della coltivazione di Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP; da trasmettere alla fine di ogni annata produttiva e comunque non oltre il 31 gennaio.

#### MOD 007 – Dichiarazione di inizio raccolta

Formato predisposto per la comunicazione della data di inizio raccolta degli appezzamenti. Tale comunicazione deve essere trasmessa a CSQA 5 gg prima dell’inizio attività; eventuali ritardi di trasmissione comporteranno l’esecuzione di una verifica ispettiva supplementare (VIS) con oneri a carico. L’accoglimento del MOD002 sarà subordinato all’esito della Verifica Ispettiva Supplementare